

**COMUNE DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO  
PROVINCIA DI NAPOLI**

L'anno **2013**, il giorno **28** del mese di **Marzo**, alle ore **10:52** nell'aula consiliare del Comune di San Giuseppe Vesuviano, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica, presieduto dal Presidente DE LORENZO Aniello, assistito dal Segretario Generale Dr. Egizio LOMBARDI.

Il PRESIDENTE invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale, dal quale risultano presenti i seguenti Consiglieri Comunali: **1)** CATAPANO Vincenzo; **2)** DE LORENZO Aniello; **3)** ARCHETTI Lorenzo; **4)** GHIRELLI Enrico; **5)** PARENTE Roberto; **6)** EMENTATO Andrea; **7)** CARILLO Saverio; **8)** FRANZESE Raffaele; **9)** BOCCIA Giovanni; **10)** MENZIONE Giuseppe; **11)** AMBROSIO Filomena; **12)** AMBROSIO Antonio; **13)** AMBROSIO Antonio Agostino; **14)** SANTORELLI Francesco; **15)** ZURINO Nunzio; **16)** CASILLO Agostino; **17)** BORRIELLO Antonio.

SEGRETARIO: Tutti presenti, la seduta è valida.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – La seduta è regolarmente aperta e valida.

**PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO:  
"COMUNICAZIONI DEL SINDACO".**

**SINDACO:** Poche parole giusto per comunicare qualche cosa che mi ha riferito proprio l'assessore che abbiamo ricevuto dal consorzio per lo sviluppo di nuove professioni una proposta di progetto formativo che ovviamente pubblicheremo anche sui siti del Comune rispetto a quella che praticamente è un corso formativo – professionale. In effetti il consorzio CONSVIP chiede di poter eseguire questi corsi presso una sede del nostro Comune, corsi che si dividono in operatore di supporto alla gestione di servizi sociali oppure di inglese. Il corso è rivolto a disoccupati maggiorenni del comune di San Giuseppe Vesuviano, ed avrà una decorrenza di 160 ore e presumibilmente partiranno il 22 aprile e dovranno terminare 15 luglio. Ovviamente le spese saranno a carico del consorzio che provvederà alla selezione di quanti faranno la richiesta di partecipazione, e delle spese per i docenti, materiale didattico, assicurazione degli allievi. Si richiede, ai sensi del decreto legge 81/08 per la realizzazione delle suddette attività, il patrocinio del comune per l'iniziativa mediante l'affissione di manifesti. Questa Amministrazione è favorevole a questo tipo di corso di formazione che tra l'altro, pubblicheremo sempre nell'ottica, come appunto abbiamo detto, per la massima trasparenza e pubblicità di tutte le iniziative che vanno nell'ottica dell'interesse della città. Grazie.

**PRESIDENTE:** Prego. Sulle comunicazioni del sindaco non c'è dibattito.

**CONSIGLIERE ANTONIO AGOSTINO AMBROSIO (PDL):** Grazie presidente ma volevo chiedere al Sindaco se il progetto è aperto anche ai non residenti nel Comune di San Giuseppe Vesuviano.

**SINDACO:** no, è aperto ai soli residenti nel Comune.

PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO:  
"COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO".

PRESIDENTE: in effetti volevo comunicare che a partire da questo consiglio comunale in avanti metteremo sempre all'ordine del giorno le comunicazioni del sindaco e del Presidente per dare l'opportunità sia alla presidenza del Consiglio Comunale che al sindaco, laddove dovesse pervenire qualche comunicazione urgente di poterla fare alla cittadinanza. Per cui ci riserviamo questi due capi per dare quante più informazioni possibili alla cittadinanza.

PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

“NOMINA COMPONENTI COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO”.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (PDL): PREGIUDIZIALE

Io ho una pregiudiziale da fare, ritengo che il capo all'ordine del giorno sia inficiato per quanto riguarda la legittimità, e questo che dico è solo un fatto solo di eleganza, perché io ho stampato anche il bando ed è illegittimo nella misura in cui non indica precisamente la tipologia richiesta per i vari componenti, l'esperienza non va messa a bando, cioè noi andiamo a votare 5 membri consiglieri comunali per la commissione paesaggistica e va bene, ma i 5 membri esterni devono essere esperti in storia dell'arte, storiche, pittoriche, arti figurative, il ché significa che noi siamo obbligati a sapere e a indicare per quale tipologia votiamo ognuno di essi. Tra l'altro avendo un voto, nessuno può votare per più di un candidato, quindi noi dobbiamo indicare per quale tipologia, delle 5 tipologie, andiamo a votare. Allora, il bando avrebbe dovuto indicare a coloro i quali avevano intenzione di partecipare “guardate che i 5 componenti devono avere questa esperienza”, e voi le indicavate, ma tutto questo il bando non lo dice affatto e non lo dice nemmeno là delibererà.

Allora, io ritengo che questa sia una cosa importante che manca, questo è il motivo della mia eccezione e in più c'è una carenza di istruttoria da parte del funzionario perché avrebbe dovuto indicare e corredare la delibera con i curricula, questo perché ricordo che non possiamo votare senza avere visionato attentamente i curricula, cioè non è che abbiamo un potere di arbitrio, noi siamo venuti in possesso di una proposta di delibera al Consiglio Comunale in cui c'è allegato un elenco per il quale ci sono tanti candidati che si propongono per 3 discipline, chi per 2, qualcuno non lo ha proprio indicato, il lavoro a mio avviso del funzionario sarebbe stato quello di vedere i fascicoli e mettere i candidati per ogni tipologia competente.

Allora, non lo so come andremo a votare, certo esprimeremo un voto, io esprimo questa pregiudiziale perché secondo me il bando non ha indicato ai candidati che dovevano concorrere per una tipologia, non lo ha indicato il bando, non lo ha indicato la delibera e questo mi preoccupa che possa inficiare tutta la votazione. È questa la pregiudiziale.

INTERVENTO DEL SINDACO – Quando si fanno delle affermazioni al fine di evitare che tali affermazioni abbiano il proprio sostegno sull'aria e quindi non su fondamenta solide si deve riportare il dato normativo perché quando si afferma che ogni componente deve essere necessariamente prescelto un virtù di una competenza specifica bisogna riportare il dato normativo cioè bisogna dire che l'articolo tot della legge tot prevede che ogni elemento debba avere una specifica competenza in, perché quando il legislatore ha intenzione, e questa è un po' anche la carenza di chi purtroppo non ha una formazione giuridica, quando la legge ha intenzione di indicare al soggetto che deve recepire il dato normativo, il perimetro entro il quale muoversi indica anche obbligando e quindi utilizzando il termine “può” o “deve”, dà indicazioni specifiche. Nel caso di specie la commissione non è una commissione che prevede l'elezione o l'indicazione di numero tot di componenti che abbiano una competenza in, un altro almeno competenza in, il legislatore ha voluto dare un perimetro ampio di scelta a coloro i quali fanno parte del Consiglio Comunale. L'unico elemento invece che il legislatore si è preoccupato di porre in evidenza è quello di garantire una scelta all'interno dei tecnici da individuare anche per la minoranza, questo è, perciò ha dato il voto limitato, perché ovviamente, nell'ambito di un Consiglio Comunale composto di 10 elementi o di 5 o di 6 i virtù del voto limitato, è matematico anche un'opposizione abbia la sua presenza. Questa è l'unica che cosa che il legislatore ha indicato, poi il legislatore ha detto che nell'ambito di queste

competenze è sovrano il Consiglio Comunale a scegliere i soggetti che saranno indicati per un motivo molto semplice, perché ci sono dei Comuni nei quali magari ci sono solo 2 tecnici e quali competenze deve andare a individuare? Dei Comuni nei quali vi sono pochissime domande. Se vi fossero state solo 5 domande che cosa avremmo dovuto fare? Avremmo dovuto privare il Comune di San Giuseppe Vesuviano di 5 tecnici e quindi, della commissione paesaggistica? Ma il legislatore quando pone in essere una legge ci pensa, non è che la butta così.

Il problema, a mio modo di vedere, è assolutamente inesistente quindi, propongo al Consiglio Comunale di andare avanti e di votare rispetto a quelle che sono le domande avanzate che sono tra l'altro domande avanzate, mi sembra che siano 27, non so quante sono, non ne ho contezza, per cui, il Consiglio Comunale ha un'ampia scelta a disposizione, ha la possibilità di individuare i tecnici nelle più svariate discipline e ovviamente esperti in qualsiasi tipo di competenza di materia, per cui vi sono 27 richieste. Per cui questo Consiglio Comunale ha ampia scelta per poter individuare i tecnici che andranno a far parte della commissione paesaggistica. Chiedo al Presidente, se è possibile, di andare oltre.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (PDL): Sono in condizione di citare, a fondamento della mia pregiudiziale, sia la normativa Statale che la normativa Regionale che annulla quanto detto dal Sindaco. Adesso vi cito la normativa Statale e la normativa Regionale aggiornata. Tali commissioni ai sensi dell'articolo 148 del Decreto Legislativo numero 42/2004 sono composte da soggetti con particolare pluriennale qualificata esperienza nella tutela del paesaggio. Allora, incominciamo a dire che non possiamo attingere dal calderone che vogliamo noi, poi dico la Regionale, ai sensi dell'articolo 148 del Decreto Legislativo numero 42/2004 non ci possiamo esimere dal prendere i più esperti nella tutela del paesaggio. Questo come normativa Statale. Andiamo poi alla normativa Regionale che dà delle indicazioni precise e le dà nell'allegato 1 della Legge Regionale 10/1982 in vigore; a seguito dell'abrogazione dell'articolo 41, comma 2 e 3, della Legge Regionale numero 16/2004, ad opera dell'articolo 4, comma 1, lettera M, Legge Regionale numero 1/2011. Che cosa dice la normativa Regionale? Che di tali commissioni fanno parte 5 membri nominati dal Consiglio Comunale tra esperti di beni ambientali, storia dell'arte, discipline agricole forestali, naturalistica, storiche, pittoriche, arti figurative e legislazioni Beni Culturali. Prevedendo, la normativa Regionale, altresì che la delibera consiliare di nomina di detti esperti dovrà riportare l'annotazione per ciascuno di essi della materia di cui è esperto, non è che prendiamo a caso, la notazione di cui è esperto e anche chi vota deve dare l'annotazione perché se lo deve riportare in Consiglio, dice la normativa Regionale, l'esperienza. Quindi, la delibera consiliare di nomina di detti esperti dovrà riportare l'annotazione per ciascuno di essi della materia di cui è esperto quindi, la materia di cui è esperto deve essere annotata nella delibera, poi se non sappiamo quanti voti ha preso quello, noi dobbiamo dire che tizio ha preso 4 voti perché è esperto di cose ambientali. Si vota il nome e anche perché è esperto, altrimenti il TAR, questa è una sentenza del TAR, inficia tutto. Innanzitutto, lo dico al Consiglio, devono avere esperienza pluriennale, quindi non è come diceva il Sindaco, sono 27 e prendiamo chi vogliamo, non è così, che sia verbalizzato.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (Voce Nueva): Su punto volevo semplicemente fare una precisazione che in realtà è anche una richiesta d'informazione alla Presidenza. Nel bando con cui si faceva richiesta ai tecnici di manifestare il proprio interesse a essere iscritti all'interno di questo elenco da cui noi dovremmo trarre i tecnici che faranno parte della commissione, mi riferisco all'avviso che c'è sul sito internet del Comune, al punto in cui ci sono quali sono le caratteristiche che la domanda deve presentare, punto A, secondo capoverso, recita: "il candidato dovrà indicare, a pena decadenza, almeno una materia nella quale si dichiara esperto tra le seguenti: beni ambientali, discipline agricole forestali e naturalistiche, storia dell'arte, etc.

etc". Ora l'elenco che ho preso in segreteria dei tecnici che hanno fatto richiesta e in questo elenco ci sono 2 candidati che non hanno indicato, non hanno dichiarato la materia nella quale sono esperti. Quindi, chiedo la conferma se questi due candidati siano stati depennati dall'elenco.

INTERVENTO DEL SINDACO - Nell'elenco dei candidati ci sta quello che ha detto il Consigliere Borriello, ripeto sempre la stessa cosa, agli atti della delibera del Consiglio Comunale....

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (Voce Nuova): Sindaco mi scusi se la interrompo, l'ho preso questa stamattina.

INTERVENTO DEL SINDACO – E' qui, tale candidato di cui non faccio il nome, non ha dichiarato la materia nella quale è esperto. È il numero 5, professionista del quale non faccio il nome, non ha dichiarato la materia nella quale è esperto e se viene votato decade.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (Voce Nuova): La mia richiesta di chiarificazione era inerente a quello che ha appena detto il Sindaco.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Atteso che non ci sono altri interventi, per quello che riguarda i motivi di un'eventuale illegittimità di questo atto sollevati dal Consigliere Ambrosio riteniamo che il Responsabile del servizio che ha preparato la delibera abbia le competenze e la professionalità tali che garantisce la legittimità dell'atto. Tra le altre cose ricordo che questa commissione paesaggistica è stata votata negli anni tante volte, la legge è dell'1982. Ricordo che all'epoca tra i banchi della minoranza, chiunque sta in minoranza sa come funziona la politica, ne abbiamo sempre preso atto senza fare questioni di lana caprina, poi il Consigliere Ambrosio le porterà all'attenzione degli organi di competenza, se lo riterrà opportuno, noi ci andremo a difendere nelle sedi opportune, esiste il TAR, inoltre alcune sentenze del TAR dicono una cosa ed altri che ne dicono un'altra, con i TAR non è che si è uniformi.

Per cui auguro un buono lavoro al Consigliere Ambrosio e chiedo di passare alla votazione.

Per quanto riguarda la richiesta del Consigliere di fare lo scrutatore, siccome già avevo in mente altri scrutatori prometto che per la prossima votazione sarà lei uno degli scrutatori. Procediamo alla vidimazione delle schede e nelle more facciamo parlare il Consigliere Ambrosio.

Nomino scrutatori i Consiglieri Santorelli per la minoranza, Boccia e Menzione per la maggioranza.

Al Sindaco dico che mi assumo le responsabilità della conduzione del Consiglio Comunale, per quanto mi riguarda ho nominato gli scrutatori e ho chiesto di passare alla vidimazione delle schede, il Consigliere Ambrosio avrà la parola e l'avrà quando lo stabilisce il Presidente del Consiglio.

Allora, sospendiamo un attimo il Consiglio Comunale per 5 minuti.

ORE 11:23 LA SEDUTA E' SOSPESA.

ORE 11:40 LA SEDUTA RIPRENDE.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Chiedo al Segretario di procedere all'appello.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE ALL'APPELLO.

RISULTANO PRESENTI N. 21 CONSIGLIERI.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Tutti presenti. Allora, la seduta è valida, procediamo alla consegna delle schede. Ogni Consigliere può esprimere una preferenza.

SI PROCEDE ALLA DISTRIBUZIONE DELLE SCHEDE ED ALLA VOTAZIONE.

Alle ore 11:41 il Presidente pone in votazione per appello nominale il Capo n. 3 all'ordine del giorno.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE ALL'APPELLO:

1.	CATAPANO Vincenzo (sindaco) VOTA	
2.	DE LORENZO (Stella) VOTA	Aniello
3.	ARCHETTI Lorenzo VOTA	(Stella)
4.	GHIRELLI Enrico VOTA	(Stella)
5.	PARENTE Roberto VOTA	(UDC)
6.	CARILLO Saverio VOTA	(F.L.I)
7.	EMENTATO Andrea VOTA	(F.L.I)
8.	FRANZESE Raffaele VOTA	(F.L.I)
9.	BOCCIA Giovanni VOTA	(Gio X la Lega)
10.	MENZIONE Giuseppe VOTA	(Città viva)
11.	AMBROSIO Filomena VOTA	(Noi Donne)
12.	AMBROSIO Antonio ASTENUTO	(PDL)
13.	AMBROSIO Antonio Agostino (PDL) ASTENUTO	
14.	SANTORELLI Francesco (Liberi)	VOTA
15.	ZURINO Nunzio VOTA	(Liberi)
16.	CASILLO Agostino VOTA	(Voce nueva)
17.	BORRIELLO Antonio (Voce nueva)	VOTA

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - L'esito della votazione è il seguente:

Presenti n. 17

Votanti n. 15

Hanno ottenuti voti:

- Perillo Michele                      voti n. 3
- Ambrosio Domenico                 voti n. 3
- Prisco Patrizio                        voti n. 2
- Di Donna Donato                     voti n. 3
- Miranda Franco                        voti n. 3
- Boccia Giuseppe                     voti n. 3

SEGRETARIO GENERALE: Ottengono voti: Perillo Michele voti: 3, esperto Beni Culturali; Ambrosio Domenico voti: 3 esperto Forestali e Naturalistiche; Prisco Patrizio voti: 2 esperto Beni Ambientali; Di Donna Donato voti: 3 esperto Beni Ambientali; Miranda Franco voti: 3 esperto Discipline Agricole; Boccia Giuseppe voti: 3 esperto Storia dell'Arte Pittoriche e Storiche.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – quindi risultano eletti Perillo Michele, Ambrosio Domenico, Di Donna Donato, Miranda Franco, Architetto Boccia Giuseppe.  
Non risulta eletto con 2 voti l'Architetto Prisco Patrizio.

SI PASSA ALLA DISTRUZIONE DELLE SCHEDE

DELIBERA RELATIVA AL CAPO N. DELL'O.D.G. IN PARI DATA

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Votiamo per l'immediata esecutività della delibera per alzata di mano.

Alle ore 12:10 il Presidente pone in votazione per alzata di mano l'immediata esecutività del Capo n. 3 all'ordine del giorno.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – chi è favorevole?

Presenti numero 17

Favorevoli numero 15

Astenuti numero 2: Ambrosio Antonio Agostino e Ambrosio Antonio.

DELIBERA RELATIVA AL CAPO N. DELL'O.D.G. IN PARI DATA

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (PDL): DICHIARAZIONE DI VOTO.

La votazione testé effettuata per il capo numero 3 è illegittima e illegale. L'avviso a monte della selezione dei componenti della commissione paesaggistica è viziato per non aver precisato la tipologia di esperienza per la quale i candidati intendevano concorrere. Inoltre al sottoscritto Consigliere Comunale Antonio Agostino Ambrosio è stato proibito di prendere la parola sul capo all'Ordine del Giorno, motivo per cui valuterà insieme al legale di fiducia, l'eventualità di adire le vie legali competenti per il ristoro di ogni diritto leso.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Atteso che non ho leso il diritto di esercitare il proprio mandato a nessun Consigliere Comunale dichiaro sciolta la seduta.

ALLE ORE 12:13 LA SEDUTA E' SCIOLTA.